

Il corpo in ascolto

percorso di teatro, movimento e creazione
condotto da Camilla Parini in collaborazione con Simon Waldvogel
(Collettivo Treppenwitz)



Per disporre del proprio corpo non è sufficiente una perfetta organizzazione anatomica e fisiologica, ma è necessario un mondo dove il corpo possa muoversi ed esprimersi con esso.

U. Galimberti

Il corpo sarà il punto di partenza del lavoro: un corpo in ascolto, un corpo che parla, un corpo in relazione, lo spazio del corpo,... Lavoreremo con altri corpi non solo come possibilità per comprendere meglio l'altro ma, attraverso l'altro, anche noi stessi. Strumenti come l'ascolto e l'osservazione sono fondamentali per poter portare il lavoro in profondità. Il nostro corpo impara attraverso l'esperienza, cercheremo dunque di creare situazioni all'interno delle quali fare esperienza, sperimentare ed esprimersi, cercando di allontanarci, almeno per un momento, da quello che è il nostro *corpo quotidiano*.

ELEMENTI DI LAVORO

- la presenza del corpo
- il corpo in ascolto - alla ricerca di una consapevolezza più profonda
- "r-affinare" lo sguardo, imparare a guardare per imparare a guardarsi
- ricerca ed esplorazione dei linguaggi del corpo
- lavoro con l'altro e con il gruppo
- la relazione con lo spazio
- composizione e creazione

Se è vero che io ho coscienza del mio corpo attraverso il mondo, se è vero che esso è al centro del mondo, è anche vero, per la stessa ragione, che il mio corpo è il perno del mondo, e in questo senso ho coscienza del mondo per mezzo del mio corpo.

M. Merleau-Ponty